

REPUBBLICA DI SAN MARINO
ECCELLENTISSIMI CAPITANI REGGENTI
S.E. MIMMZA ZAVOLI – S.E. VANESSA D'AMBROSIO

ISTANZA D'ARENGO

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

con la presente istanza d'arengo, i sottoscritti cittadini sammarinesi, tutti regolarmente iscritti alle liste elettorali, intendono porre all'attenzione del Consiglio Grande e Generale la tematica relativa alla donazione degli organi. Ad oggi infatti, nella Repubblica di San Marino, non c'è una legge in grado di regolare l'espianto e la donazione degli organi in seguito alla morte.

La donazione degli organi, è un atto di generosità estremo, che consente di ricevere a chi ne ha bisogno, la possibilità di poter proseguire la propria esistenza, quando altrimenti avrebbe aspettative di vita molto basse.

La vicina Repubblica Italiana per esempio, ha una normativa in vigore fin dal 1999, che consente, a chi lo desidera, di poter donare i propri organi, quando i medici accertino con criteri neurologici la morte del donatore stesso. In base ai recenti dati, l'Italia è il terzo dei grandi paesi europei, dopo Francia e Spagna, ad avere il maggior numero di donatori (ben 22 per milione di persone). Ovviamente la sola normativa richiamata, non sarebbe di per sé sufficiente al conseguimento di questi grandi traguardi. Servono infatti consapevolezza e campagne di sensibilizzazione per ottenere dei risultati soddisfacenti. Tutto questo però necessita quanto prima dell'adozione di una normativa in grado di delineare le modalità ed i casi nei quali si può acconsentire all'espianto ed alla donazione di organi e tessuti.

I sottoscritti cittadini chiedono pertanto che la Repubblica di San Marino si doti di una normativa che consenta la possibilità di donare gli organi e tessuti vincolando

tale normativa ai soggetti che intenderanno farlo esclusivamente su base volontaria e con le modalità che saranno ritenute opportune.

Con osservanza

Repubblica di San Marino, 2 aprile 2017/1716 d.F.R.